

Asproni, ha manifestato più volte il desiderio di fare qualche dichiarazione.

ASPRONI. Io ho un progetto bell'e formulato.

PRESIDENTE. Bene, così ha doppio diritto alla parola. *(Si ride)*

Vi sono poi proposte di ordini del giorno e di controprogetti di legge; su questo desidero consultare la Camera, per sapere se intenda che, non ostante la chiusura, debbano i proponenti avere la facoltà di svolgere le loro proposte.

Finalmente l'onorevole Ferrara ha domandato la parola per uno, anzi per molti fatti personali.

Ciò premesso, do la facoltà di parlare all'onorevole Breda contro la chiusura.

BREDA. Io non ho mai parlato lungamente alla Camera; ho fatto solo alcune osservazioni, e siano sicuri i miei onorevoli colleghi che non corrono pericolo di sentire da me un lungo discorso. Siccome però ho presentato un controprogetto che si trova stampato nel relativo elenco distribuito alla Camera e che contiene idee nuove, domanderei la facoltà di svolgerlo brevisimamente. Io non mi opporrei formalmente alla chiusura, qualora, dopo che essa fosse votata, la Camera volesse permettermi tale svolgimento, pel quale credo che non la intratterrò più di mezz'ora.

PRESIDENTE. Allora porrò ai voti la chiusura con queste riserve.

Voci. No! no!

PRESIDENTE. Per alcuni è di giustizia riservare la parola; per altri deciderà la Camera.

Per esempio, all'onorevole Ferrari non credo possa esser negata la parola *(Segni d'assenso)*; al relatore è pur concessa di diritto. *(Sì! sì!)*

Per l'onorevole Castiglia... *(Sì! No!)* La Camera deciderà!

Quanto poi all'onorevole Ferrara, credo non si possa a meno di accordargli la parola per i molti suoi fatti personali.

Riguardo a coloro che proposero dei controprogetti... *(No! no!)*

MINERVINI. Domando la parola per un richiamo al regolamento.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

MINERVINI. Io ho chiesta la parola per un richiamo al regolamento perchè mi pare che, quando la Camera volle approvare il sottoggio, danneggiasse abbastanza la condizione di coloro che hanno proposto dei controprogetti. Questi, i quali più di ogni altro hanno diritto di parlare in merito, hanno dovuto vedersi precedere da quelli che nulla hanno proposto. Ora poi, quelli che hanno proposto progetti radicali sulla proposta di legge non si vogliono ammettere all'onore della parola per poterli sviluppare. Ma non si può mai togliere questo diritto, o signori, perocchè voi ben sapete che le questioni accademiche, per quanto siano gravi, sapienti e diletteuse, non sono mai quelle che val-

gano a determinare le nostre deliberazioni; mentre i controprogetti, o signori, sono quelli che meritano a buon diritto di essere sviluppati, essendo dietro la discussione di essi che la questione rimane appieno sviscerata.

Io ho fatti due controprogetti; nell'attesa di svilupparli, ho subito molti discorsi; ma io credo che ora, tanto io come gli altri proponenti, abbiamo il diritto di poter dire alla Camera: ecco le nostre ragioni; voi giudicate del nostro lavoro. Ma come potrete voi giudicarci se non ci avrete sentiti?...

Molte voci. Ai voti! La chiusura!

PRESIDENTE. Io pongo ai voti la chiusura con la riserva della facoltà di parlare all'onorevole Ferrari... *(Sì! sì! a sinistra)*... all'onorevole relatore... *(Sì! sì!)*... all'onorevole Castiglia... *(No! no!)*

CASTIGLIA. Io parlerei per una mozione d'ordine.

ASPRONI. Domando la parola per una mozione d'ordine.

PRESIDENTE. Parli l'onorevole Asproni.

ASPRONI. Io credo che a me competa il diritto, dopo il relatore, di parlare; come membro della Commissione, ho diritto di spiegare le mie idee. Io lo farò con somma brevità.

BROGLIO. Domando di parlare.

ASPRONI. Ho diritto di chiedere che il mio progetto sia messo alla prova della votazione, perchè, quando venisse respinto, resterà come documento alle future generazioni; ed allora io naturalmente approverei quello che più si avvicina all'ordine delle mie idee. Ma io ho diritto di spiegare le ragioni che ho dette nel seno della Commissione prima di venire a formulare il progetto come è concepito.

PRESIDENTE. Parli l'onorevole Broglio.

BROGLIO. Io propongo alla Camera che si proceda alla chiusura della discussione, salvo la riserva accennata dall'onorevole presidente per l'onorevole Ferraris relatore e pel fatto personale dell'onorevole Ferrara.

Quanto a tutti gli altri i quali hanno presentato dei controprogetti, tutti naturalmente sono dell'opinione dell'onorevole Asproni, che sono documenti per le generazioni future; la Camera deciderà sopra questo punto, ma intanto procediamo alla chiusura. *(Sì! sì!)*

PRESIDENTE. L'onorevole Castiglia ha facoltà di parlare.

CASTIGLIA. Io volevo notare solamente che io ho chiesto la parola sopra una mozione d'ordine. Non ne usai quando mi toccava, e mi si disse che mi era riservata dopo la discussione generale.

Io non ho voluto far sentire alla Camera un mio discorso; ma voglio spiegare la ragione per cui ho presentata quella mozione.

L'onorevole ministro disse che se ne discuterebbe dopo la chiusura; la Camera non si oppose; non troverei veramente in piena regola l'opposizione che alcuno potesse muovere a questi precedenti.